

COMUNE DI PONSACCO

PROVINCIA DI PISA



REGOLAMENTO URBANISTICO

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C. C. N° 25 DEL 17.04.2009
E DELIBERAZIONE DI C.C. N° 68 DEL 30.11.2009
REDATTO DA ARCH. MAURO CIAMPA

VARIANTE N° 15

ADOZIONE

RELAZIONE DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE

Ufficio di Piano

Settore 3
Servizio Urbanistica
Servizio Lavori Pubblici

Responsabile del Procedimento

Arch. Nicola Gagliardi

Garante della Comunicazione per gli
Atti di Governo del Territorio

Dr. Geol. Elena Baldi

Sindaco
Assessore all'Urbanistica
Assessore ai Lavori Pubblici, Manutenzione e
Opere di urbanizzazione

Francesca Brogi
Massimiliano Bagnoli
Emanuele Turini

Settembre 2015

**OGGETTO: Variante n° 15 al Regolamento Urbanistico per l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione di un tratto di viabilità di collegamento tra via Cavalcanti e via Terracini in loc. Val di Cava.
Adozione ai sensi degli artt. 30 e 32 della L.R. 65/2014.**

RELAZIONE DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE

(Ai sensi del comma 2) dell'art. 38 della L.R. n. 65 del 12.11.2014)

La variante in oggetto deriva dalla volontà dell'Amministrazione Comunale di riconfermare e pertanto riproporre nel programma annuale delle opere pubbliche, la realizzazione del tratto di strada in oggetto, in loc. Val di Cava, in quanto si tratta di un intervento finalizzato a costituire e definire una viabilità ad oggi incompleta, quale ricucitura interna dell'abitato di Val di Cava.

Il vincolo preordinato all'esproprio era stato riconfermato con apposita Variante al PRG n° 52 (approvata con Deliberazione del C.C. n° 42 del 18.09.2008), in quanto decaduto, al fine di poter avviare l'iter del procedimento espropriativo.

Nella successiva redazione del R.U. del Comune di Ponsacco, approvato con Deliberazione C.C. n° 25 del 17.04.2009 e successiva Deliberazione C.C. n° 68 del 30.11.2009, con rettifiche intervenute in fase di osservazioni, che comunque non hanno interessato le aree in oggetto, il tratto di viabilità è stato riconfermato e inserito nel sistema funzionale tra le aree destinate a Servizi ed attrezzature di interesse generale disciplinate dall'art.28 delle NTA nello specifico con la dicitura "Individuazione delle opere pubbliche da eseguire nel periodo di validità del R.U.".

Successivamente all'Avvio del Procedimento espropriativo, è stato approvato il progetto definitivo con Deliberazione della G.C. n° 118 del 04.11.2009, con la quale è stata pertanto dichiarata la Pubblica Utilità.

Ai sensi dell'art. 11 del DPR 327/2001 è stato provveduto a dare comunicazione di avvio del procedimento alle ditte interessate proprietarie dei terreni coinvolti dalla Variante in oggetto, e nei termini indicati, non sono pervenute osservazioni in merito.

Ai sensi dell'art. 22 della L.R. 10/2010, trattandosi di Variante al Regolamento Urbanistico, è stato intrapreso il procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS.

L'Autorità competente per la VAS (Unione dei Comuni della Valdera) ha provveduto a trasmettere agli Enti competenti in materia ambientale il Documento preliminare di verifica di assoggettabilità alla VAS predisposto dall'Ufficio di Piano.

Con Determinazione n° 29/2015 del SUAP Unione dei Comuni della Valdera, quale supporto amministrativo dell'Autorità Competente per la VAS, ha escluso la Variante in oggetto dal procedimento di VAS.

Ai sensi degli artt. 14, 16 e 17 della L.R. n. 65/2014, è stato provveduto a dare avvio del procedimento con Deliberazione della G.C. n. 81 del 08.07.2015 e a trasmettere la stessa deliberazione, in data 13.07.2015, agli Enti interessati (Regione Toscana e Provincia di Pisa). Nei termini indicati nella nota di trasmissione degli atti non sono pervenuti contributi e/o osservazioni.

Ai sensi dei commi 1) e 2) dell'art. 32 della L.R.n.65/2014 una volta adottata la variante in oggetto, si provvederà a comunicare il provvedimento adottato a Regione e Provincia, alla pubblicazione sul B.U.R.T. e a pubblicizzare tramite affissioni con manifesti, affissioni all'Albo Pretorio e comunicazione sul sito Web del Comune, l'avvenuto deposito.

IL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE

Dr. Geol. Elena Baldi